

In caso di presunto infortunio Covid-19, l'INAIL richiede la comunicazione puntuale di tali informazioni aggiuntive (da inviare all'Ufficio Gestione del Personale T.A.):

- 1) la conferma diagnostica nei casi di infezione da SARS-CoV-2 – attraverso l'acquisizione di documentazione medica idonea e completa (a carico del medico);
- 2) l'attestazione da parte del datore di lavoro del concreto svolgimento del lavoro, con attività/compiti/mansioni svolte nel periodo considerato di possibile contagio (14 giorni precedenti alla manifestazione dei sintomi);
- 3) se noti, la prova della specifica fonte di contagio e/o di specifici episodi contagianti o "indizi gravi, precisi e concordanti";
- 4) la presenza di ulteriori lavoratori o pazienti contagiati (escludendone le generalità);
- 5) l'esclusione, attraverso il contact tracing, di altre possibili cause di contagio esterne all'ambiente lavorativo (contagio familiare o da contatti stretti con amici/parenti risultati positivi etc.);
- 6) se il lavoratore abbia utilizzato correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale.

Successivamente verranno inviate

- 7) eventuale certificazione di prolungamento della inabilità temporanea assoluta;
- 8) certificazione conclusiva, in cui sarà contenuta la data in cui il soggetto riprenderà il lavoro avendo recuperato l'abilità lavorativa.

Per la valutazione medico-legale, sarà necessario, inoltre, acquisire dal lavoratore:

- 9) ordinanza dell'Igiene pubblica con l'indicazione del periodo di quarantena ingiunto al lavoratore;
- 10) copia dei referti dei tamponi effettuati